



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto n. 247

Del 4/05/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la parte terza titolata "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque così come riportato all'art. 170 comma 4 dello stesso Decreto;

Visto, in particolare, l'art.64 del citato D.Lgs n. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli artt. 63 e 64 del d,lgs n. 152/2006;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (*nel seguito ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele*), già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n° 486 del 21/09/2012), il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 2016;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017, istituendo contestualmente, tra le altre, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, che ha perfezionato il



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2//016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il provvedimento di approvazione nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, del I ciclo del Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 28 del 03/02/2017);

Premesso che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *PGRA*), si compone delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni e del documento piano;

Considerato che:

- in data 20 dicembre 2019, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito *CIP*), con Delibera n. 1 pubblicata sul proprio sito Istituzionale, sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020, sul B.U.R della Regione Basilicata n.37 del 16/04/2020, sul B.U.R. della Regione Lazio n.49 del 21/04/2020, sul B.U.R. della Regione Puglia n.53 del 16-4-2020, sul B.U.R. della Regione Abruzzo, n. 16 del 22.04.2020, sul B.U.R. della Regione Campania n.98 del 04/05/2020, B.U.R. della Regione Molise n.33 del 16/04/2020 ed in fase di pubblicazione sul BUR della Regione Calabria, ha preso atto “...dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni...” (di seguito *nuove mappe PGRA*) così come presentate alla Conferenza Operativa del 17 dicembre 2019 e dalla stessa condivise;
- con la medesima Delibera n. 1/2019, la *CIP* ha stabilito che “...Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino procede tempestivamente, con proprio decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni di cui all'articolo 1, assicurando le adeguate forme di pubblicità”;

Dato atto che, con Decreto n. 210 del 09/04/2020, il Segretario Generale del *Distretto*, in attuazione della suindicata delibera n. 1/2019 della *CIP*, ha dato avvio alle procedure di aggiornamento di tutti i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico - per la parte relativa al rischio idraulico - (di seguito *PAI*) attualmente vigenti nel territorio del *Distretto*, stabilendo che le disposizioni segretariali vengono attuate mediante successivi decreti riferiti ai singoli *PAI* da aggiornare;

Dato atto, altresì, che, con successivo Decreto n. 211 del 09/04/2020 il Segretario Generale del *Distretto* ha dato avvio alle attività finalizzate all'ulteriore aggiornamento dei suddetti *PAI*, da attuarsi con separate procedure di variante e secondo le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., stabilendo che i relativi contenuti vengano definiti mediante successivi decreti anch'essi da riferirsi ai singoli *PAI*;

Ritenuto, a seguito di specifiche valutazioni ed approfondimenti condotti, di dover dare prioritariamente attuazione alle disposizioni della Delibera n. 1/2019 della *CIP* ed in particolare, per l'effetto del Decreto Segretariale 210 del 09/04/2020, - con riferimento al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele, (già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele), predisponendo il tempestivo aggiornamento dei relativi



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

contenuti alle *nuove mappe PGRA* e rimandando ad una fase immediatamente successiva l'emanazione di un ulteriore Decreto, attuativo delle disposizioni del citato DS 211 del 09/04/2020;

Ai sensi delle vigenti disposizione di legge,

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare avvio alle procedure di aggiornamento dei contenuti del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele) alle *nuove mappe PGRA* in relazione al rischio idraulico
3. Ai fini dell'attuazione di quanto disposto al precedente punto 2, il *Distretto* ha redatto uno specifico "documento tecnico-descrittivo degli aggiornamenti da apportare al dell'ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele), per la parte relativa al rischio idraulico" allegato al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.
4. Il documento di cui al precedente punto 3 definisce i contenuti dell'aggiornamento delle previsioni del PSAI alle nuove mappe PGRA, con descrizione specifica di tutti gli ambiti che andranno inseriti nel procedimento.
5. La proposta di aggiornamento delle mappe del PSAI dell'ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano Stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele) relative al Rischio idraulico, predisposto sulla base dei contenuti del documento di cui ai precedenti punti 3 e 4, verrà adottato dal Segretario Generale, con proprio decreto, quale adempimento alle disposizioni della delibera 1/2019 della CIP.
6. Del presente atto viene trasmessa copia, alle U.O. della Segreteria Tecnica Operativa (STO).



82

DOCUMENTO TECNICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL D.S. N. 247 DEL 04/05/2020

PER L'AGGIORNAMENTO DEL

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO – RISCHIO IDRAULICO
DELL'

EX AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE

ALLE NUOVE MAPPE PGRA

UoM Sinistra Sele - ITR153

(Del. CIP n. 1 del 20 dicembre 2019, D.S. n. 210 del 9 aprile 2020 e D.S. n. 247 del 4 maggio 2020)

SR

Introduzione

La Conferenza Istituzionale Permanente (di seguito *CIP*) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella seduta del 20/12/2019, ha preso atto, con Delibera n. 1, del primo riesame delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (di seguito *nuove mappe PGRA*), delegando il Segretario Generale a provvedere all'aggiornamento dei PAI ricadenti all'interno del territorio del Distretto ai fini del tempestivo recepimento delle nuove previsioni.

Con Decreto Segretariale n. 210 del 9 aprile 2020 veniva, pertanto, avviato il procedimento generale per l'aggiornamento dei contenuti dei vigenti PAI alle sopraggiunte *nuove mappe PGRA* demandando a successive disposizioni, da declinare per ciascun PAI, le specifiche modalità di attuazione.

Nell'ambito di una prima valutazione dei contenuti delle specifiche procedure di aggiornamento sono emerse, tuttavia, alcune criticità che non sempre consentono la sollecita integrazione delle *nuove mappe PGRA* nei PAI, almeno, non prima di aver effettuato opportuni approfondimenti finalizzati all'allineamento dei rispettivi quadri conoscitivi.

Ne consegue che il complessivo processo di aggiornamento dei PAI potrà compiersi, solo in parte, nell'alveo tracciato dal DS n. 210/2020 ovvero fatta eccezione per quei contenuti delle *nuove mappe PGRA* che necessitano di preventive e più complesse valutazioni di carattere tecnico ed il cui recepimento nei PAI viene rinviato all'esito delle attività di studio ed approfondimento avviate con Decreto Segretariale n. 211 del 9 aprile 2020 ed i cui contenuti non sono oggetto del presente allegato.

Tutto quanto premesso, ai fini della procedura di aggiornamento di cui al DS n. 210/2020, dovrà essere effettuata una selezione dei contenuti delle *nuove mappe PGRA* immediatamente recepibili nei PAI, da condursi in funzione dei criteri di definizione dei nuovi perimetri introdotti. Le fattispecie individuate sono le seguenti:

- 1) Perimetrazioni derivanti da studi idraulici di approfondimento e/o aggiornamento conoscitivo del PSAI, predisposti dall'AdB e/o da altri Enti territoriali, validati dall'AdB, ma al momento non rientranti in procedimenti di variante al PAI; tali studi possono riguardare:
 - a) ambiti attualmente non coperti da mappatura PAI (aree bianche);
 - b) ambiti già coperti da mappatura PAI, con differenti perimetrazioni, tanto in termini di superfici interessate che di livelli di pericolosità.
- 2) Perimetrazioni derivanti da studi speditivi (ambiti morfologici, aree storicamente inondate, ecc.) predisposti dall'AdB e/o da altri Enti territoriali, validati dall'AdB e, comunque, suscettibili di approfondimento.
- 3) Perimetrazioni derivanti da proposte di variante presentate dai Comuni (spesso a carattere puntuale in quanto di iniziativa privata cd. varianti specifiche) per le quali sia disponibile un'istruttoria tecnica favorevole ed il procedimento di variante (variante specifica) al PSAI non sia stato ancora avviato.

4) Perimetrazioni derivanti da proposte di variante come al precedente punto per le quali il procedimento di variante risulti avviato (varianti specifiche) ed, in particolare:

- a) sia stato adottato il progetto di variante;
- b) sia stata conclusa la conferenza programmatica.

Quale criterio di carattere generale:

- le perimetrazioni di tipo 1) e 3) possono essere inserite nell'aggiornamento PAI;
- le perimetrazioni di tipo 2 andranno valutate caso per caso.
- le perimetrazioni di tipo 4 non possono essere inserite in quanto gestite con procedimento autonomo (per il solo caso 4b, si potrà definire, in accordo con il MATTM, la possibilità di adozione contestuale all'aggiornamento PAI/PGRA con specifico DS);

In ogni caso, le perimetrazioni escluse dall'aggiornamento dovranno essere inserite nelle attività di approfondimento PAI di cui al DS n. 211/2020.

In relazione alle mappe del rischio dei PAI, le stesse saranno aggiornate soltanto per quei PAI che le contengono. Le classi di rischio saranno determinate sulla base delle matrici di trasposizione (pericolosità - danno - rischio) utilizzate in ciascun PAI, al fine della necessaria congruenza con le aree non oggetto di aggiornamento.

 

Premessa

Con Decreto Segretariale n. 247 del 4 maggio 2020, è stato dato avvio alla specifica procedura di aggiornamento dei contenuti del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico (di seguito *PSAI*) per l'unica UoM di competenza dell'ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele (di seguito *A dB Sinistra Sele*).

Nel seguito vengono descritti i contenuti della proposta di aggiornamento e le attività tecnico-operative funzionali alla sua configurazione, così come di seguito sinteticamente elencate:

- individuazione di tutte le aree della UoM Sinistra Sele - così come risultanti dalle *nuove mappe PGRA* oggetto di presa d'atto da parte della CIP - per le quali sono sopraggiunte modifiche, anche solo parziali, rispetto alle previsioni del vigente *PSAI*;
- analisi critica delle modifiche introdotte dal *PGRA* con particolare riferimento al grado di approfondimento delle valutazioni che le hanno determinate;
- definizione degli ambiti delle *nuove mappe PGRA* da integrare nel vigente *PSAI*¹ e individuazione delle modalità operative di recepimento delle relative perimetrazioni in termini di pericolosità, rischio e normativa di attuazione;
- individuazione degli elaborati di piano da modificare ai fini della configurazione della proposta di aggiornamento *PSAI*.



¹ e/o eventualmente da rinviare ad ulteriori successivi approfondimenti.

Descrizione ed analisi delle modifiche contenute nelle nuove mappe PGRA

Nelle *nuove mappe PGRA* è stata inserita l'unica proposta di modifica disponibile alla data di redazione delle stesse. Essa riguarda una istanza di aggiornamento e variante al vigente *PSAI* che - sebbene non configurata ai sensi dell'art. 55 delle relative Norme di Attuazione (Testo Unico Coordinato per l'ex Autorità di Bacino Campania Sud) - ha conseguito un'istruttoria tecnica di tipo favorevole.

Dal punto di vista procedurale la proposta di modifica può, pertanto, essere inquadrata nella seguente fattispecie:

1. modifiche riconducibili a procedimenti non ancora avviati, per le quali è disponibile la sola istruttoria tecnica favorevole (**3**).

Detta proposta risulta corredata da studi e valutazioni di dettaglio superiori rispetto ai contenuti del vigente *PSAI* ed ha riguardato l'approfondimento della pericolosità idraulica in ambiti precedentemente indagati, tipologicamente identificabili come:

1. aree inondabili dei principali corsi d'acqua.

Come la maggior parte delle proposte di modifica recepite nelle *nuove mappe PGRA* anche questa proposta produce variazioni della pericolosità idraulica in aree già mappate dal vigente *PSAI*. La medesima proposta determina, altresì, l'interessamento di aree attualmente non perimetrate dal *PSAI*.

Dal punto di vista della rappresentazione cartografica, le *nuove mappe PGRA* sono sostanzialmente confrontabili con quelle del vigente *PSAI* (le modifiche introdotte nel PGRA in sede di riesame scaturiscono dalla mera trasposizione cartografica della proposta di modifica avanzata nell'ambito del *PSAI* e risultano coerenti con la sua scala di rappresentazione).

Tutto quanto premesso, si riporta di seguito il quadro sinottico della modifica confluita nelle *nuove mappe PGRA* con indicazione degli aspetti procedurali e tipologici nonché di ogni altro elemento utile a sintetizzare la natura della variazione rispetto alle previsioni del vigente *PSAI*:



ID	ID U.O.	cod. UoM	procedimento modifica	proponente oggetto	ambito modifica	previsione vigente PSAI	previsione nuove mappe PGRA	effetto modifica	
								aree già mappate	aree non mappate
1	28	ITR153	istruttoria favorevole	Comune di Centola (SA) foce Mingardo	aree inondabili fiume Mingardo	A, B1, B2, B3 e C idraulico aggiornato	P1, P2 e P3 idraulico dettaglio	si	si

Tab. 1 Quadro sinottico delle modifiche confluite nelle mappe PGRA rispetto ai PAI vigenti

L'unica proposta confluita nelle nuove mappe PGRA (ID n. 1) è relativa a procedimenti di modifica non ancora configurati dai proponenti ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione PSAI (3).

Dal punto di vista delle variazioni rispetto alle aree mappate dal vigente PSAI, la proposta di modifica recepita nelle nuove mappe PGRA (ID n. 1) determina la rivisitazione dell'intero ambito idraulicamente omogeneo già mappato dal PSAI.

Configurazione della proposta di aggiornamento *PSAI*

In linea con le indicazioni della delibera CIP n. 1/2019 (cfr. art. 2) e dei discendenti decreti segretariali attuativi, l'aggiornamento del *PSAI* dell'ex *AdB Sinistra Sele* dovrebbe consentire, almeno formalmente, il recepimento di tutti i contenuti di cui alle *nuove mappe PGRA* - per l'unica UoM di competenza - ivi compresi quelli relativi ad ambiti già mappati, in maniera più o meno cautelativa, dal vigente *PSAI*.

A corollario del suddetto procedimento, la successiva delibera CIP n. 2/2019 (cfr. art. 1) ha disciplinato, altresì, la fase transitoria tra la presa d'atto delle *nuove mappe PGRA* e la formale adozione dell'aggiornamento al *PSAI*, introducendo - sulle sole aree frattanto non soggette ad alcuna specifica regolamentazione e per non più di novanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento (i.e. 14 luglio 2020) - il regime di salvaguardia disciplinato dalla medesima delibera.

Ai fini della configurazione della proposta di aggiornamento *PSAI*, fermo restando l'orientamento di carattere generale indicato dalla delibera CIP n. 1/2019, si ritiene, pertanto, ragionevole escludere tutte quelle modifiche che - sebbene recepite nelle *nuove mappe PGRA* - si riferiscono a specifici procedimenti di aggiornamento in itinere per i quali l'adozione del relativo progetto di variante garantisce, sulle corrispondenti aree, la vigenza di un efficace regime di salvaguardia. In tali aree il recepimento dei contenuti delle *nuove mappe PGRA* resta, pertanto, subordinata alla conclusione - con esito positivo - degli specifici procedimenti di variante.

Nel caso specifico, non sono presenti proposte di modifica riferibili a procedimenti di aggiornamento in itinere.

La proposta di modifica contenuta nelle *nuove mappe PGRA* - ancorché non correttamente configurata ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione *PSAI* - presenta, invece, un livello di approfondimento e di affidabilità tali da giustificare il tempestivo recepimento nel *PSAI*, coerentemente con il mandato della *CIP*.

Tutto quanto premesso, la proposta di aggiornamento del vigente *PSAI* dell'ex *AdB Sinistra Sele* dovrà recepire, nell'immediato, l'unica proposta di modifica considerata in sede di riesame delle mappe *PGRA* (cfr. ID n.1). Di seguito il quadro di riferimento delle modifiche da inserire:

ID	ID U.O.	cod. UoM	procedimento modifica	proponente oggetto	tipo	aggiornamento <i>PSAI</i>
1	28	ITR153	istruttoria favorevole	Comune di Centola (SA) foce Mingardo	3	si

Tab. 2 Quadro sintetico delle modifiche e recepimento nell'aggiornamento *PSAI*

Recepimento delle nuove mappe PGRA nel PSAI

Si premette che le classi di pericolosità individuate nel vigente *PSAI* non sono del tutto equivalenti a quelle del PGRA in quanto l'ex AdB Regionale Sinistra Sele non ha provveduto ad uniformare il Piano, per l'unica UoM di competenza, ai principi del D.Lgs. 49/2010. Le nuove mappe PGRA, per la parte relativa alla pericolosità da alluvioni, risultano, pertanto, direttamente trasponibili nel *PSAI* per i soli scenari P1 (fascia C) e P3 (fascia A), richiedendo lo scenario P2 la preliminare suddivisione nelle sottofasce B1, B2 e B3. Nel caso specifico, i contenuti tecnici della proposta di modifica consentono l'agevole mappatura delle tre sottofasce.

Differente è, invece, la rappresentazione del rischio che - sebbene restituito nelle quattro classi R1, R2, R3 e R4 - fa riferimento a diverse configurazioni del valore esposto e della matrice di trasposizione. Ne consegue che le classi di rischio del PGRA, oltre a non essere direttamente confrontabili con quelle del *PSAI*, determinano scenari di rischio generalmente diversi. Le nuove mappe PGRA, per la parte relativa al rischio da alluvioni, non sono, pertanto, direttamente trasponibili nel *PSAI*.

Si riportano per completezza le matrici di trasposizione del rischio del vigente *PSAI*:

	Fasce fluviali				
Danno potenziale atteso	A	B1	B2	B3	
D4	R4	R3	R2	R1	R4 - Rischio molto elevato
D3	R3	R2	R1	Rischio accettabile	R3 - Rischio elevato
D2	R2	R1	Rischio accettabile	Rischio accettabile	R2 - Rischio medio
D1	R1	Rischio accettabile	Rischio accettabile	Rischio accettabile	R1 - rischio moderato

Tab. 3 Matrice di trasposizione del rischio idraulico - PSAI ex AdB Campania Sud Bacini regionali sx Sele

Preliminarmente all'aggiornamento del vigente *PSAI* occorrerà, quindi, ricalcolare le corrispondenti mappe del rischio idraulico secondo gli specifici criteri indicati dal *PSAI* (cfr. allegato B alle Norme di Attuazione), tenendo conto della rappresentazione del valore esposto contenuta nel medesimo Piano.

Tanto ancor più che la disciplina di cui alle Norme di Attuazione del vigente *PSAI* definisce la compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali anche in funzione dei livelli di rischio.

Nella seguente tabella si riporta, per l'unica proposta di modifica, il quadro sintetico delle criticità connesse alla fase di recepimento, con contestuale estrapolazione delle attività a farsi e degli elaborati da modificare e redigere per configurare la proposta finale di aggiornamento del *PSAI*:

ID	cod. UoM	proponente oggetto	ambito modifica	modalità recepimento				modifiche elaborati PSAI				
				pericolosità		rischio		tavole grafiche		normativa attuazione	elaborati descrittivi	
				PGR	PSAI	PGR	PSAI	scala 1:5.000 - CTN 2012 - WGS84 scala 1:25.000 - IGM - WGS84	rischio			
1	ITR153	Comune di Centola (SA) - AdB DAM foce Mingardo	aree inondabili principali corsi d'acqua	P1 P2 P3	C B1, B2, B3 .A	VE D1 D2 D3 D4 AP	classi rischio R1 R2 / R2 AP R3 R4 / R4 AP	VE E1 E2 E3 E4	classi rischio R1 R2 R3 R4	(Mingardo) tav. 8/8 quadrante 52-53	nessuna modifica necessaria	descrizione modifica (da istruttoria)

La tabella evidenzia come le principali criticità del recepimento si concentrino nella rielaborazione delle mappe del rischio - previa ridefinizione della mappa del valore esposto/danno - secondo le specifiche del vigente PSAI. Si conferma, invece, la quasi immediata trasponibilità delle mappe di pericolosità che si riduce, pertanto, a mere operazioni di tipo GIS.

Le tavolette da aggiornare sono 4 mentre non si rilevano criticità ai fini dell'applicazione delle vigenti Norme di Attuazione PSAI.

Si rappresenta, infine, l'opportunità - laddove le proposte di modifica non dovesse essere tempestivamente configurata ai sensi dell'art. 55 delle Nda PSAI - di procedere all'eventuale presa d'atto della stessa, da parte dell'AdB DAM, che potrebbe farla propria - attesa la positività istruttoria - ai fini della proposta di aggiornamento PSAI.

Elaborati da produrre per l'aggiornamento.

La proposta di aggiornamento è costituita dai seguenti elaborati:

- shp file delle fasce fluviali per l'intero territorio dell'UoM Sinistra Sele (ex *AdB Sinistra Sele*);
- shp file del rischio idraulico per l'intero territorio dell'UoM Sinistra Sele (ex *AdB Sinistra Sele*);
- relazione descrittiva dei contenuti dell'aggiornamento.